

**RIANIMANDO - DEFIBRILLANDO
CAMPAGNA DI SENSIBILIZZAZIONE SULLE MANOVRE DI RIANIMAZIONE
CARDIACA E PRIMO SOCCORSO
LEGGE N. 107 ART. 1 COMMA 10**

PROGETTO

“RIANIMANDO - IMPARIAMO A SALVARE UNA VITA” ED. 2015-2016

A. ENTE PROPONENTE

Associazione FEMA – ENTE NO PROFIT

Sede Amministrativa Via Leonardo da Vinci, n.5 98061 Brolo (Me)

B. TITOLO DEL PROGETTO

“RIANIMANDO - Impariamo a salvare una vita”:

Un progetto di educazione sanitaria per la scuola Legge 13 luglio 2015 n. 107

C. DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Premessa

Tra gli obiettivi formativi che la scuola dovrebbe porsi come agenzia di socializzazione vi è quello di rendere ogni individuo capace di prendere decisioni consapevoli circa il proprio benessere, a tutela del proprio equilibrio fisico, psichico e sociale.

Poiché è dimostrato che la conoscenza non implica necessariamente il passaggio all'atto, la scuola sembra essere il luogo ideale dove pensare a percorsi che consentano di sperimentare varie situazioni, anche di emergenza, in cui poter pensare, conoscere e mettere in pratica, in un contesto “protetto”, le conoscenze acquisite.

I comportamenti di educazione alla salute possono e devono essere sperimentati nell'ambiente educativamente costruito della realtà scolastica, dove le situazioni possono essere predisposte, controllate, monitorate, sottoposte a rielaborazione e a verifica. E' indispensabile, però, fermarsi a far riflettere i ragazzi su quanto hanno appreso, in termini di capacità e di competenze, nei vari percorsi dei progetti: finita quella esperienza, che cosa resta loro di utilizzabile altrove e in altra circostanza non “protetta” e reale?

La consapevolezza di "potercela fare" e di fare qualcosa di utile.

Ci sono situazioni di emergenze in occasione delle quali sapere cosa fare e come farlo può fare la differenza tra la vita e la morte, l'adolescente potrebbe trovarsi in una situazione di emergenza nel ruolo di vittima, spettatore o addirittura come "soccorritore", una di queste circostanze è rappresentata dall'arresto cardiaco.

L'ARRESTO CARDIACO può avvenire in seguito a trauma toracico, annegamento, soffocamento, intossicazione, avvelenamento da farmaci o droghe, folgorazione elettrica.

Tale patologia (ACC) è una delle principali cause di morte nei paesi industrializzati, dagli studi clinici pubblicati in Europa e negli Stati Uniti (secondo l'American Heart Association e l'European Resuscitation Council) risulta che l'ACC colpisce una persona su mille, in Italia la stima è di 60.000 persone l'anno.

Un trattamento immediato (entro 4 minuti) di un paziente colpito da ACC con la RCP in attesa del 118, può ridurre i danni del paziente, infatti, per i primi quattro minuti circa l'organismo consuma la riserva di ossigeno di cui dispone, poi gli organi entrano in sofferenza, per primo il cervello. Come regola generale in seguito ad ACC ogni minuto di ritardo dei soccorsi diminuisce del 10% le probabilità di sopravvivenza.

Le manovre di RCP messe immediatamente in atto da un testimone di arresto cardiaco, in attesa di personale medico, possono triplicare le possibilità di sopravvivenza, costituendo uno degli anelli della catena di emergenza, ecco perché la RCP deve essere conosciuta e diffusa nella comunità.

Finalità

Il nostro Ente ha individuato nelle scuole il luogo privilegiato dove trasmettere la cultura del Primo Soccorso e della prevenzione della morte improvvisa (MI).

Finalità del corso è infatti quella di trasmettere agli allievi, adulti di domani, conoscenze circa i comportamenti corretti da tenere nei casi di emergenza ed urgenza sanitaria ed in caso di arresto cardio circolatorio, così da diventare "RISORSA" nelle situazioni di EMERGENZA.

Destinatari

Il corso di formazione è rivolto preferibilmente, agli studenti del **ultimo anno**, ma anche al personale docente e non, dell'Istituto.

Obiettivi

In particolare l'iniziativa si pone i seguenti obiettivi:

- Promuovere l'educazione alla salute e la formazione alle tecniche di pronto soccorso.
- Insegnare agli allievi come riconoscere un'emergenza o un'urgenza sanitaria.
- Trasmettere conoscenze sulla catena della sopravvivenza e sulla modalità di attivazione della stessa.
- Favorire lo sviluppo di abilità tecniche e pratiche in tema di primo soccorso e di mantenimento temporaneo delle funzioni vitali attraverso le tecniche del BLS e del BLSD (Basic Life Support Defibrillation) oltre al, BLS in età pediatrica.

Azioni e risorse

Per la realizzazione dei corsi il nostro Ente si avvale dell'esperienza e della competenza di validi partner con istruttori certificati e brevettati per la formazione in oggetto. Tali corsi vengono realizzati in linea con le direttive guida dettate dall'ILCOR, e dalla Centrale Operativa 118.

o Durata del corso

Il corso viene svolto durante la mattina e si articola in 5 ore di addestramento pratico su manichini.

o Programma del corso

Il corso si articola in lezioni teoriche e in esercitazioni pratiche.

a. Durante la lezione teorica si affronteranno i seguenti temi:

- come riconoscere i casi di emergenza ed urgenza sanitaria;
- come attivare correttamente il sistema di soccorso 118;
- come eseguire le manovre primo soccorso e di rianimazione cardio-polmonare in attesa del 118.

b. Esercitazione pratica

- I ragazzi avranno la possibilità attraverso una simulata di mettere in pratica quanto appreso in teoria e di esercitarsi sui manichini nell'esecuzione di primo soccorso e delle manovre della RCP.

c. Conclusioni e riconoscimenti

- Alla fine del corso a chi ne fa richiesta, e con una donazione di €.10,00 verrà consegnato:
 - l'attestato di "CPR FIRST RESPONDER - Esecutore BLS" valido ai fini lavorativi, credito formativo e concorso per l'arruolamento nelle Forze Armate.

◦ Materiali e strumenti

Per facilitare l'acquisizione delle conoscenze teoriche verrà fornito ai partecipanti un kit contenente il materiale didattico composto da:

- 1 manuale primo soccorso e BLS

Inoltre per le esercitazioni pratico-guidate verranno messi a disposizione dei partecipanti i manichini per le tecniche di BLSD (con rapporto istruttori/studenti di 1-2/20-25 e manichino/studenti 2/1). Indicativamente possono essere addestrati contemporaneamente 40\80 studenti per turno.

Partecipazione personale docente e non docente

I Dirigenti scolastici dovranno impegnarsi nel caso di adesione al progetto, a far partecipare al corso di formazione il personale docente e/o non docente in servizio nel plesso. Fatta salva la discrezionalità del Dirigente scolastico di ciascun Istituto, sarà opportuno che gli esecutori siano individuati in modo tale da assicurare la presenza di almeno un soggetto abilitato durante gli orari in cui il plesso scolastico è aperto e frequentato. Per il personale che abbia già la certificazione di Esecutore BLSD, il corso avrà validità di "retraining" annuale.

Al personale docente e non docente che ne fa richiesta, e con una donazione di €.20,00, verrà rilasciata la certificazione di "CPR AED FIRST RESPONDER Esecutore BLSD+P validata Centrale Operativa 118" e l'attestato di "CPR AED FIRST RESPONDER ADVANCED - Esecutore Primo Soccorso".

Costi

Il progetto è finanziato grazie alle donazioni dei partecipanti, i fondi raccolti andranno reinvestiti per la realizzazione di progetti di pubblica utilità come **"RIANIMANDO - IMPARIAMO A SALVARE UNA VITA"**, che dal 2012 è riuscito a formare oltre 5000 studenti e più di 200 esecutori BLSD tra personale docente e non docente degli Istituti che hanno aderito all'iniziativa.